

L'Autorità anticorruzione cambia i criteri sugli Oiv

Valutazione, incarichi senza più esclusiva

DI MATTEO BARBERO

Viene meno l'obbligo di esclusività degli incarichi per i componenti degli organismi interni di valutazione (Oiv). D'ora in avanti, infatti, saranno ammesse le candidature anche da parte di coloro i quali appartengano ad altri organismi, purché entro il limite massimo di cinque e purché la somma delle unità di personale dipendente in servizio complessivamente presso le amministrazioni interessate non superi la soglia di 500 addetti.

È una delle decisioni assunte dall'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (Anac) nella seduta dell'11 giugno scorso.

In precedenza, per candidarsi ad un posto in un Oiv (organismo non obbligatorio ma presente in molte amministrazioni e investito di importanti prerogative in ordine alla valutazione della performance dei dipendenti, oltre che in materia di trasparenza) occorre attestare di non fare parte di nessun'altro organismo analogo.

L'Anac ha anche posto un limite di età agli aspiranti Oiv: non saranno accettate le candidature di coloro i quali abbiano superato la soglia dei 65 anni.

Potranno essere previste delle deroghe solo per i soggetti appartenen-

ti a particolari status professionali (magistrati, professori universitari ordinari o associati), per i quali il limite è innalzato a 68 anni.

Ancora, per quanto concerne il requisito attinente all'area delle esperienze professionali, in alternativa al possesso di un'esperienza triennale o quinquennale nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, è considerata valida anche un'esperienza presso un Oiv o presso organismi simili (ad esempio, Nuclei di valutazione) di almeno due anni, purché non siano incorse eventuali cause di rimozione dall'incarico prima della scadenza.

Nella stessa seduta, l'Anac è anche intervenuta per semplificare e ottimizzare l'iter per il rilascio del proprio parere (obbligatorio) per la nomina degli organismi interni di valutazione, rinnovando le modalità procedurali con alcune modifiche e introducendo anche nuovi strumenti a supporto del processo. In particolare, è stata aggiornata la scheda da utilizzare per la richiesta, che consentirà alle amministrazioni di verificare la congruenza dei requisiti del/i candidato/i previsti dalla delibera n. 12/2013 prima dell'invio della stessa all'Autorità.

—© Riproduzione riservata—

